

Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

Relazione dell'Organo di revisione economico- finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2023

Verbale n. 12 del 17/05/2024

Il sottoscritto Revisore unico del Comune di Dicomano, ha ricevuto lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2023, trasmesso per posta elettronica in data 03/04/2024. A seguito dell'analisi del documento sono state evidenziate delle criticità relative principalmente alla modalità di calcolo del FCDE. Le problematiche erano tali da non consentire di esprimere un parere positivo sul documento. Nell'ambito della reciproca collaborazione tra Ente e Organo di Revisione, il Comune ha deciso pertanto di ritirare il documento e di effettuare una revisione approfondita, non solo del FCDE ma anche di altri componenti del Rendiconto. Questo ha comportato inevitabilmente il mancato rispetto del termine previsto per l'approvazione del Rendiconto in quanto le verifiche hanno richiesto un significativo intervallo di tempo.

In tale ambito l'Ente ha anche deciso di effettuare una integrazione al riaccertamento dei residui. Al termine di questo processo il sottoscritto Revisore ha ricevuto tramite posta elettronica in data 13/05/2024 la documentazione aggiornata e ha provveduto a redigere il presente parere aggiornando e integrando il lavoro di controllo già in buona parte effettuato con l'originaria stesura.

Il fascicolo del Rendiconto ricevuto è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- m) la Nota integrativa;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2023

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2023 - 2025 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 12/04/2023 con Deliberazione n. 27.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 41 del 06/07/2023, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 75 del 19/04/2023, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2022 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 49 del 27/03/2023 e dalla Delibera n. 62 dell'8/04/2023, sulle quali l'Organo di revisione ha già espresso parere.

Come già evidenziato in premessa, l'Ente ha effettuato successivamente un nuovo riaccertamento dei residui che si è concluso con la Delibera di Giunta n. 85 del 15/05/2024.

3. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha provveduto* all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2023 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. 26, comma 2, e 27 del Dlgs. n. 33/2013).

4. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha provveduto*, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

5. Investimenti “Pnrr”

L'Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l'Ente al 31 dicembre 2023 ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- *ha* accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- *ha* verificato, ai fini della corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, l'avvenuta esecuzione dei relativi adempimenti amministrativi, tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma Bdap;
- *ha* verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- *ha* effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del “Pnrr”, anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella Faq Arconet 15 dicembre 2021, n. 48;
- *ha* verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

6. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli obblighi fiscali, l'Organo di revisione prende atto che sono state presentate le dovute dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate (IRAP, Iva e modello 770) alle scadenze di legge.

Sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro i termini previsti, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2023. I modelli di certificazione dei redditi da lavoro dipendente e autonomo sono stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

7. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al Rendiconto della gestione 2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

8. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- a) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- b) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- c) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;
- d) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere;
- e) ha verificato che tutti gli agenti contabili hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione entro il 30 gennaio 2024.

9. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2023 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente alimentato/aggiornato le registrazioni sul Portale crediti commerciali (Pcc) in termini di comunicazione dei pagamenti effettuati.

10. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

11. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2023, con Deliberazione n. 74 del 27/12/2023 la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022 (ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul *“Portale Tesoro”*, nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022.

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente ha provveduto a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2023, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. n. 175/2016, mediante l'applicativo *“Partecipazioni”* sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti;

12. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2023 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONE DEF. 2023	CONSUNTIVO 2023
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.140.366,45	3.318.614,15	3.483.385,38	3.139.414,45
104: Compartecipazioni di tributi	1.239,23	1.081,42	2.000,00	966,36
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	547.938,86	549.614,69	589.949,36	589.949,36
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.689.544,54	3.869.310,26	4.075.334,74	3.730.330,17
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	1.053.457,54	1.016.706,50	1.188.328,44	1.118.214,75
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.053.457,54	1.016.706,50	1.188.328,44	1.118.214,75
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	729.325,34	754.156,38	678.384,18	602.488,24
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	4.381,08	0,00	2.300,00	0,00
300: Interessi attivi	0,00	0,00	100,00	0,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	49.025,00	4.423,34	49.523,34	23.497,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	306.932,45	385.953,57	714.329,29	627.963,73
TOTALE TITOLO 3	1.089.663,87	1.144.533,29	1.444.636,81	1.253.948,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.832.665,95	6.030.550,05	6.708.299,99	6.102.493,89
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	2.651.426,06	1.392.691,68	2.332.319,81	943.042,50
300: Altri trasferimenti in conto capitale	142.220,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	6.298,15	5.300,00	4.452,49	4.591,12
500: Altre entrate in conto capitale	63.802,27	118.266,32	66.000,00	65.999,99
TOTALE TITOLO 4	2.863.746,48	1.516.258,00	2.402.772,30	1.013.633,61
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	93.500,00	360.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	93.500,00	360.000,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	93.500,00	360.000,00	360.000,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	93.500,00	360.000,00	360.000,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.760.000,00	2.760.000,00

PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Entrate per partite di giro	1.755.529,46	2.931.135,32	8.206.922,12	8.105.769,47
Entrate per partite conto terzi	88.900,49	49.438,56	202.500,00	143.746,19
TOTALE TITOLO 9	1.844.429,95	2.980.573,88	8.409.422,12	8.249.515,66
TOTALE ACCERTAMENTI	10.540.842,38	10.714.381,93	21.000.494,41	18.485.643,16

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONE DEF. 2023	CONSUNTIVO 2023
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	1.009.326,76	1.041.329,81	1.105.272,55	1.008.718,04
Imposte e tasse a carico dell'Ente	79.962,05	84.888,45	79.479,77	75.689,46
Acquisto di beni e di servizi	3.108.390,63	3.445.567,69	3.546.084,71	3.403.699,91
Trasferimenti correnti	785.776,24	787.867,83	838.966,83	738.084,03
Interessi passivi	126.445,26	121.579,91	119.331,65	118.250,53
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.222,05	7.562,08	22.100,00	18.719,02
Altre spese correnti	220.277,51	227.485,64	915.744,27	286.705,20
TOTALE TITOLO 1	5.335.400,50	5.716.281,41	6.626.979,78	5.649.866,19
SPESE IN C/CAPITALE				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	921.151,59	1.653.911,35	4.852.253,73	2.837.367,33
Contributi agli investimenti	40.151,62	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	971.314,75	0,00
TOTALI TITOLO 2	961.303,21	1.653.911,35	5.823.568,48	2.837.367,33
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Acquisizioni di attività finanziarie	3.437,92	0,00	360.000,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	93.500,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	3.437,92	93.500,00	360.000,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	183.731,29	196.308,08	563.309,39	563.309,39
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	183.731,29	196.308,08	563.309,39	563.309,39
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	2.760.000,00	2.760.000,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Uscite per partite di giro	1.775.291,32	2.938.761,48	8.206.922,12	8.105.769,47
Uscite per partite conto terzi	69.138,63	41.812,40	202.500,00	143.746,19
TOTALE TITOLO 7	1.844.429,95	2.980.573,88	8.409.422,12	8.249.515,66
TOTALE IMPEGNI	8.328.302,87	10.640.574,72	24.543.279,77	20.060.058,57

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2022-2023

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza		44.917,23				
	Fpv per spese c/capitale	competenza		2.293.473,93				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza		1.205.956,86				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	3.869.310,26	4.075.334,74	3.730.330,17			
		cassa	3.461.169,98	7.655.388,23	3.411.039,91	2.421.534,36	989.505,55	71,0%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	1.016.706,50	1.188.328,44	1.118.214,75			
		cassa	688.660,68	1.764.538,43	1.272.474,76	903.049,28	369.425,48	71,0%
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	1.144.533,29	1.444.636,81	1.253.948,97			
		cassa	953.057,23	2.634.901,61	1.166.335,67	828.195,38	338.140,29	71,0%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	1.516.258,00	2.402.772,30	823.633,61			
		cassa	1.480.570,23	5.918.180,96	1.135.788,61	265.800,10	869.988,51	23,4%
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	93.500,00	360.000,00	0,00			
		cassa	93.500,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	93.500,00	360.000,00	360.000,00			
		cassa	93.500,00	439.861,39	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	2.760.000,00	2.760.000,00			
		cassa	0,00	2.760.000,00	2.344.122,74	2.344.122,74	0,00	100%
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	2.980.573,88	8.409.422,12	8.249.515,66			
		cassa	2.284.999,25	9.681.700,52	8.082.026,82	8.072.247,70	9.779,12	99,9%
	Totale generale entrate	competenza	10.714.381,93	24.544.842,43	18.485.643,16			
		cassa	9.055.457,37	31.214.571,14	17.411.788,51	14.834.949,56	2.576.838,95	85,2%

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023
	Disavanzo di amministrazione			1.562,66	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	5.716.281,41	6.626.979,78	5.649.866,19
		cassa	5.237.140,63	8.988.581,72	4.639.352,61
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	1.653.911,35	5.823.568,48	2.837.367,33
		cassa	786.430,07	8.016.732,72	3.123.747,11
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	93.500,00	360.000,00	0,00
		cassa	93.500,00	360.000,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	196.308,08	563.309,39	563.309,39
		cassa	196.308,08	563.309,39	203.309,39
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	2.760.000,00	2.760.000,00
		cassa	0,00	2.760.000,00	2.344.122,74
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	2.980.573,88	8.409.422,12	8.249.515,66
		cassa	2.260.965,15	9.705.940,58	8.042.734,55
	Totale generale spese	competenza	10.640.574,72	24.544.842,43	20.060.058,57
		cassa	8.574.343,93	30.394.564,41	18.353.266,40

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-*quater* del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

3. Servizi per conto terzi

L'Organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa nei capitoli relativi ai servizi in conto terzi.

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 (“*Legge di bilancio 2020*”), al comma 738 ha disposto l’abolizione dell’Imposta unica comunale a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l’unificazione di Imu e Tasi. L’Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss., disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria.

Nell’anno 2023 restava applicabile all’Imu esclusivamente l’esenzione “*Covid*” di cui all’art. 78, comma 1, lett. d), del Dl. n. 104/2020, riservata agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L’entrata Imu accertata dall’Ente nell’esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	1.201.515,83	1.207.853,04	1.223.000,00
Accertamento	1.174.722,45	1.207.418,02	926.430,78
Riscossione (competenza)	936.571,84	861.427,85	766.519,78

L’Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 19 del 12/04/2023, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imu, e con Deliberazione n. 21 del 12/04/2023, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l’anno 2023.

Tassa sui rifiuti - Tari

L’Organo di revisione ricorda che ai sensi dell’art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 (“*Legge di stabilità 2014*”), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L’Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021 (“*Mtr-2*”) ha ricoperto i seguenti ruoli:

- gestore: per quanto riguarda i seguenti servizi: tariffazione e rapporti con gli utenti;
- Ente territorialmente competente.

L’Ente Locale *non si è avvalso* della disposizione dell’art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l’eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggior spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L’Organo di revisione ha verificato che il Comune *ha* adempiuto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui alla Deliberazione Arera n. 444/2019.

L’entrata Tari accertata dall’Ente nell’esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	1.090.658,00	1.198.772,00	1.313.520,80
Accertamento	1.079.492,57	1.247.911,59	1.313.520,80
Riscossione (competenza)	747.405,05	919.826,02	787.264,88

Regolamento TARI n. 20 del 12/04/2023 tariffe n. 22 del 12/04/2023

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “soglia di esenzione” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef “*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*”;
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,8 % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,8 % <i>(rendiconto)</i>
Euro 560.000,00	Euro 476.000,00	Euro 560.000,00

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del DL n. 16/2012, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali

L'imposta di soggiorno è gestita dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello che successivamente riversa all'Ente le somme di sua spettanza.

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accertamento	1.000,00	2.000,00	847,30
Riscossione (competenza)	-	-	847,30

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Ici/Imu	161.936,43	213.357,42	250.000,00
Tarsu/Tia/Tares/Tari	15.820,00	19.500,00	16.636,00
Altri tributi	7.395,00	2.427,12	3.228,58
Totale	185.151,43	235.284,54	269.864,58

L'Organo di revisione dà atto di aver verificato:

- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati
Ici/Imu	n. 404	n. 1
Tarsu/Tares	n. 0	n. 0
Tari	n. 46	n. 0

6. Canone patrimoniale pubblicità e occupazione aree pubbliche

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio ex art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province a partire dal 1° gennaio 2021. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 26/02/2021 e successivamente modificato con Deliberazione n. 48 del 30/05/2022.

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "Canone patrimoniale" di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del "Canone mercatale" è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 26/02/2021.

Le Tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 03/03/2021 (e modificate con Delibera n. 91 del 25/05/2022).

L'entrata accertata dall'Ente nell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	51.104,00	124.000,00	90.000,00
Accertamento	51.104,00	194.232,22	81.042,90
Riscossione (competenza)	27.726,80	163.357,34	57.446,30

7. Proventi contravvenzionali

La gestione dei proventi contravvenzionali è gestita dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello che successivamente riversa all'Ente le somme di sua spettanza.

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2021		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	
Accertamento	-----	22.500,00	-----	40.000,00	-----	55.000,00
<i>correlato Fede</i>	-----		-----		-----	

Riscossione (competenza)	-----	0,00	-----	0,00	-----	22.740,41
--------------------------	-------	------	-------	------	-------	-----------

L'unione Montana nel corso del 2023 ha versato le somme iscritte a residuo di competenza degli anni precedenti e in parte anche di competenza dell'esercizio. Il residuo relativo alle sanzioni del C.d.S. a fine anno è pari ad euro 32.259,59.

L'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992. Per l'anno 2023 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 59 del 5/04/2023

8. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "Fondo di solidarietà comunale", pari a euro 589.949,36, corrisponde quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

9. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2021		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	
Accertamento	-----	63.902,27	-----	118.266,32	-----	65.999,99
Riscossione (competenza)	-----	63.902,27	-----	113.397,24	-----	48.533,06
Riscossioni residui	Anno 2018	-	Anno 2019	-	Anno 2020	-
	Anno 2019	-	Anno 2020	-	Anno 2021	-
	Anno 2020	-	Anno 2021	-	Anno 2022	4.869,08

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2021* per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016
- *anno 2022* per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016
- *anno 2023* per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016

L'Organo di revisione dà atto che la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo l'Organo di revisione nel Parere al bilancio di previsione 2023 vengono oggi confermate.

10. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2022 sono stati inoltrati, come prescritto, il 18/07/2023 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2023 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2023;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2023 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2023 *rispetta* la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che *"è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"*. Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.
- *non ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività in quanto sarà erogato nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2023 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità (n. 1 operaio);
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

Le nuove assunzioni sono state effettuate nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il *"Piano integrato di attività e organizzazione"* (art. 6 del Dl. n. 80/2021 e Dm. n. 132/2022);
- ✓ effettuato la comunicazione della sezione 3.3. *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"* del Piao al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-*ter*, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);

- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ mancata certificazione di un credito attraverso l'apposita piattaforma telematica.
- ✓ (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2023 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità (fondi PNRR);

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010 e rispetta il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 pari ad euro 57.590.

11. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2023 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2021, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
2,28%	2,29%	1,99%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023
Residuo debito	3.777.738,29	3.675.512,65
Nuovi prestiti	93.500,00	360.000,00
Prestiti rimborsati	195.725,64	203.309,39
Estinzioni anticipate		
Altre variazioni (da specificare)		
Totale fine anno	3.675.512,65	3.832.203,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	126.445,26	122.162,35	116.250,53
Quota capitale	183.731,29	195.725,64	203.309,39
Totale fine anno	310.176,55	317.887,99	319.559,92

12. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha rilevato la totale insussistenza, relativamente all'esercizio esaminato, di debiti da considerarsi fuori bilancio.

13. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Dm Interno 4 agosto 2023 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

	Descrizione Parametri	rispetto si/no
1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	SI
2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
3	Anticipazione chiuse solo contabilmente	SI
4	Sostenibilità debiti finanziari	SI
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	SI
6	Debiti riconosciuti + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
7	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti in corso di finanziamento	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	SI

14. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica nei confronti dell'Ente.

15. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”* L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	1.582.770,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.205.956,86	-----	Disavanzo di amministrazione	1.562,66	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	44.917,23	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	2.293.473,93	-----	Titolo 1 - Spese correnti	5.649.866,19	4.639.352,61
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.730.330,17	3.411.039,91	<i>Fpv di parte corrente</i>	<i>50.352,98</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.118.214,75	1.272.474,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.837.367,33	3.123.747,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.253.948,97	1.166.335,67	Fpv in c/capitale	<i>856.761,85</i>	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.013.633,61	1.135.788,61	Titolo 3 - Spese incr. di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>Fpv per attività fin.</i>	<i>0,00</i>	
Totale entrate finali	7.116.127,50	6.985.638,95	Totale spese finali	9.394.348,35	7.763.099,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	360.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	563.309,39	203.309,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.760.000,00	2.344.122,74	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	2.760.000,00	2.344.122,74
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	8.249.515,66	8.082.026,82	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	8.249.515,66	8.042.734,55
Totale entrate dell'esercizio	18.485.643,16	17.411.788,51	Totale spese dell'esercizio	20.967.173,40	18.353.266,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.029.991,18	18.994.559,29	TOT. COMPLESSIVO SPESE	20.968.736,06	18.353.266,40
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO COMP./F. CASSA	1.061.255,12	641.292,89
TOTALE A PAREGGIO	22.029.991,18	18.994.559,29	TOTALE A PAREGGIO	22.029.991,18	18.994.559,29

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2022 di euro 3.076.705,46 è stato applicato nell'esercizio 2023 per euro 1.205.956,86, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	euro 26.105,04
Quota vincolata	euro 782.161,26
Quota destinata	euro 6.690,24
Quota libera	euro 391.000,32

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2023		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.582.770,78
RISCOSSIONI	(+)	2.576.838,95	14.834.949,56	17.411.788,51
PAGAMENTI	(-)	2.668.320,44	15.684.945,96	18.353.266,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			641.292,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			641.292,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.345.918,22	3.650.693,60	8.996.611,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.735.903,06	4.375.112,61	6.111.015,67
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			50.352,98
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			856.761,85
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			2.619.774,21

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		2023
Totale accertamenti di competenza	+	18.485.643,16
Totale impegni di competenza	-	20.060.058,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.574.415,41
Fpv iscritto in entrata	+	2.338.391,16
Fpv di spesa	-	907.114,83
SALDO FPV		1.316.723,43
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.104.167,36
Minori residui passivi riaccertati	+	790.375,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.574.415,41
SALDO FPV		1.431.276,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		-313.792,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		€ 1.205.956,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 1.870.748,60
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		2.619.774,21

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

Di seguito si riporta l'andamento del FCDE come inserito nel bilancio.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2022	Utilizzo 2023 accantonamento	Accantonamento stanziato 2023	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2023
Fcde di parte corrente	1.491.325,23		460.946,52		1.952.271,75
Fcde di parte capitale					
Totale Fcde	1.491,325,23		460.946,52		1.207.971,55

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del Fondo. L'Ente ha utilizzato la facoltà di determinare il Fcde ai sensi dell'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020.

Relativamente all'analisi del FCDE è opportuno menzionare, come già espresso in premessa, che l'originaria stesura del rendiconto in approvazione da parte del Consiglio Comunale fissato per il 23 aprile riportava una errata determinazione dell'importo del Fondo. Nell'ambito del confronto con l'Ente per la raccolta e l'analisi dei documenti ai fini dell'emissione del parere, è stato evidenziato che la difformità nel calcolo del Fondo era tale che non avrebbe consentito di emettere un giudizio positivo sul bilancio consuntivo. L'Ente ha così sospeso il processo di approvazione per effettuare una revisione complessiva del documento.

“Altri accantonamenti”

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

Tipologia accantonamento	Importo 2022	Importo 2023
Fondo perdite organismi partecipati	4.025,00	4.025,00
Fondo garanzia debiti commerciali	43.073,13	89.384,04
Fondo contenzioso	33.130,16	33.130,16
Fondo per sanzioni CdS	50.165,38	50.165,38
Fondo a seguito di rinegoziazione mutui	69.936,52	-
Fondo Rischi	22.016,80	19.312,80

Fondo Rinnovi Contrattuali	85.663,45	36.447,30
Fondo indennità di fine mandato	5.405,16	7.406,16
Fondo oneri indennità di fine mandato	689,66	859,66
Fondo strum.ni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016	22.665,11	8.991,27

Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse destinate al 31 dicembre 2022	Entrate destinate a investimenti 2023	Impegni esercizio 2023 su risorse destinate	Fpv 2023 finanziato da entrate destinate	Cancellazione residui per risorse destinate	Risorse destinate al 31 dicembre 2023
	a	b	c	d	e	a+b-c-d-e
vari capitoli acc.ti 2018 e prec.	8.707,27	0,00	0,00	0,00	0,00	8.707,27
Alienazione terreni – Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	6.298,15	0,00	6.298,15	0,00	0,00	0,00
Alienazione terreni - trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	0,00	4.591,12	4.591,12	0,00	0,00	0,00
Contributi Stato Decreto crescita	0,55	0,00	0,55	0,00	0,00	0,00
Piano straordinario edifici scolastici – prestito straordinario CDP	391,54	0,00	391,54	0,00	0,00	0,00
Totale	15.397,51	4.591,12	11.281,36	0,00	0,00	8.707,27

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2022	Risorse vincolate applicare esercizio 2023	Entrate vincolate accertate 2023	Impegni 2023 su entrate vincolate	Fpv 2023 finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate 2022	Cancellazione residui	Risorse vincolate nel bilancio 2023 (o utilizzi)	Risorse vincolate al 31 dicembre 2023
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e+g	i=a+c-d-e-f+g
Fondo di lavoro straordinario	6,51	6,51	2.875,00	2.880,17	0,00	0,00	0,00	1,34	1,34
Contributi da privati per oneri urbanizzazione	32.131,44	32.131,44	65.999,99	91.540,89	0,00	0,00	0,00	6.590,54	6.590,54
Valorizzazione e promozione museo scavi archeologici	0,00	0,00	2.684,56	0,00	0,00	0,00	0,00	2.684,56	2.684,56
Contributi per integrazione canoni locazione	0,00	0,00	2.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,00	2.880,00
Spese gestione asilo nido	0,00	0,00	7.750,43	0,00	0,00	0,00	0,00	7.750,43	7.750,43
Spese per iniziative economiche	0,00	0,00	9.297,33	5.863,80	0,00	0,00	0,00	3.433,53	3.433,53
Manutenzione straordinaria patrimonio comunali	0,00	0,00	42.732,80	0,00	0,00	0,00	0,00	42.732,80	42.732,80
Contributo da Regione Toscana per iniziative di promozione sociale	12.685,09	12.685,09	0,00	12.497,01	0,00	188,08	0,00	188,08	0,00

Fondi pnrr m5c2 riqualificazione degli impianti sportivi comunali cup i64d22000200006	363.174,50	363.174,50	10.860,22	92.086,38	0,00	0,00	0,00	281.948,34	281.948,34
Fondi PNRR M5C2 lavori ex macelli comunali	176.448,72	1763.448,72	391.847,28	568.296,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi PNRR M4C1- Piano di estensione del tempo pieno e mense, lavori alla mensa dell'istituto Desiderio da Settignano CUP: I67G22000000006	7.715,54	7.715,54	104.359,53	112.075,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi PNRR M2C4 - lavori di efficientamento energetico del campo di calcio comunale "foresto pasquini" - cup I63I22000290006	0,00	0,00	695,78	0,00	0,00	0,00	0,00	695,78	695,78
PNRR M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pa I1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - spid cie cup: i61f22000660006	0,00	0,00	10.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.340,00	10.340,00
Fondo opere indifferibili per intervento di messa in sicurezza delle strade comunali esterne ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità	0,00	0,00	115.882,40	100.519,78	0,00	0,00	0,00	15.362,62	15.362,62
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	0,00	0,00	28.693,10	0,00	0,00	0,00	0,00	28.693,10	28.693,10
Adeguamento energetico e normativa scolastica	0,00	0,00	3.612,81	0,00	0,00	0,00	0,00	3.612,81	3.612,81
Progetto ex Macelli - utilizzo quota di avanzo accantonato cap. 1263/20	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	782.161,80	782.161,80	800.511,23	985.759,10	0,00	190.188,08	0,00	406.913,93	406.725,85

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2022											
Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/ne	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte dest. investimenti
		Fede	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dff	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	133.326,67										133.326,67
Finanziamento spese investimento	257.673,65										257.673,65
Finanziamento spese corretti permanenti											0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00										0,00
Emergenza Covid-19	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	26.105,04	305.060,00						305.060,00
Utilizzo parte vincolata						32.137,95	560.023,31	0	190.000	782.161,26	782.161,26
Utilizzo parte destinata investimenti											6.690,24
Totale delle parti utilizzate	391.000,32	0,00	0,00	26.105,04	26.105,04	32.137,95	560.023,31	0	190.000	782.161,26	1.205.956,86
Totale delle parti non utilizzate	60.050,23	1.486.607,31	37.155,16	273.510,17	1.779.172,68	0,00	0,54	0	0	0,54	1.870.748,60
Totali	451.050,55	1.491.325,23	37.155,16	299.615,21	1.828.095,60	32.137,95	750.023,85	0	190.000	782.161,80	3.076.705,46
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risulta d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n											

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2023, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 326.539,04

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2023, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	1.101.657,34	1.582.770,78	641.292,89
Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili)	1.101.657,34	1.582.770,78	641.292,89

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa vincolata al 31 dicembre è pari ad euro 1.161.664,80. L'Ente al termine dell'esercizio sta quindi utilizzando somme vincolate in termini di cassa.

La Deliberazione di Giunta n. 15 del 01/02/2023 ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel.

2. Contabilità economico-patrimoniale

Gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti e gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000, i

loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2023 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
		CONTO ECONOMICO	2023	2022	referimento	referimento

				art. 2425 Cc.	Dm. 26/04/1995
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.178.199,04	3.319.695,57		
2	Proventi da fondi perequativi	589.949,36	549.614,69		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.871.257,25	3.304.321,85		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	601.938,24	752.769,90	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.922.939,10	326.605,27	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	8.164.282,99	8.253.007,28		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	308.309,08	215.003,68	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.647.955,33	3.157.850,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.657,18	16.852,14	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	740.124,49	786.912,21		
13	Personale	1.020.240,18	993.829,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.490.718,76	2.042.465,80	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.500,60</i>	<i>-</i>	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>536.946,41</i>	<i>507.666,29</i>	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>43.474,28</i>	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>1.952.271,75</i>	<i>1.491.325,23</i>	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	37.155,16	4.025,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	298.905,30	533.016,02	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	259.299,25	212.936,66	B14	B14
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE (B)	7.817.364,73	7.962.892,16		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	346.918,26	290.115,12	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	23.497,00	4.423,34	C15	C15
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
	Totale proventi finanziari	23.497,00	4.423,34		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	118.250,53	121.579,91	C17	C17
	Totale oneri finanziari	118.250,53	121.579,91		
	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-94.753,53	-117.156,57	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	451.016,40	163.062,59	E20	E20
	Totale proventi straordinari	451.016,40	163.062,59		
25	Oneri straordinari	606.690,43	125.123,22	E21	E21
	Totale oneri straordinari	606.690,43	125.123,22		
	TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	-155.674,03	37.939,37		
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	96.490,70	210.897,92		
26	Imposte	70.979,67	70.569,74	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	25.511,03	140.328,18	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2023 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
--------------------------------	------	------	------------------------------	---------------------------------

A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.002,40	0,00	BI3	BI3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	6.002,40	0,00		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
Beni demaniali	1.381.366,00	1.381.517,09		
Terreni	0,00	0,00		
Fabbricati	0,00	0,00		
Infrastrutture	447.164,16	447.164,16		
Altri beni demaniali	934.201,84	934.352,93		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.337.191,61	17.065.689,19		
Terreni	1.281.978,21	1.266.580,55	BI11	BI11
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Fabbricati	11.677.041,09	9.938.488,38		
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Impianti e macchinari	8.999,07	8.115,25	BI12	BI12
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Attrezzature industriali e commerciali	71.611,43	77.176,53	BI13	BI13
Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
Macchine per ufficio e hardware	52.874,32	46.263,45		
Mobili e arredi	44.915,45	44.915,45		
Infrastrutture	5.865.563,75	5.336.245,86		
Diritti reali di godimento	334.694,53	347.903,72		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.666.156,17	3.590.619,37	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	24.384.713,78	22.037.825,65		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
Partecipazioni in	782.914,42	782.914,42	BI111	BI111
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI111a	BI111a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI111b	BI111b
<i>altri soggetti</i>	782.914,42	782.914,42		
Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI112a	BI112a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI112b	BI112b
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	782.914,42	782.914,42		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.173.630,60	22.820.740,07	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
<i>Crediti (2)</i>				
Crediti di natura tributaria	1.001.895,22	813.518,36		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
<i>Altri crediti da tributi</i>	995.635,41	813.518,36		
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	6.259,81	0,00		
Crediti per trasferimenti e contributi	2.281.460,78	2.893.832,85		
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.083.632,08	2.696.004,15		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI12	CI12
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI13	CI13
<i>verso altri soggetti</i>	197.828,70	197.828,70		
Verso clienti ed utenti	98.947,05	552.438,22	CI11	CI11
Altri Crediti	4.039.829,41	3.260.314,91	CI15	CI15
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	147.435,43	116.530,68		
<i>altri</i>	3.892.393,98	3.143.784,23		
Totale crediti	6.558.004,01	7.520.104,34		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		
<i>Disponibilità liquide</i>				
Conto di tesoreria	662.154,59	1.603.632,48		
Istituto tesoriere	662.154,59	1.603.632,48		CIV1a
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		

Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	662.154,59	1.603.632,48		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.084.287,05	9.123.736,82		
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.257.917,65	31.944.476,89	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	riferimento	riferimento Dm. 26/4/1995
			art. 2424 Cc.	
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	2.274.726,57	2.274.726,57	AI	AI
Riserve	15.599.386,59	15.026.309,19		
<i>da capitale</i>	3.912.963,24	3.912.963,24	AII, AIII	AII, AIII
<i>da permessi di costruire</i>	67.783,66	67.783,66		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.367.421,82	1.367.421,82		
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
<i>altre riserve disponibili</i>	10.251.217,87	9.678.140,47		
Risultato economico dell'esercizio	25.511,03	140.328,18	AIX	AIX
Risultati economici di esercizi precedenti	3.105.550,58	2.965.222,40	AVII	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.005.174,77	20.406.586,34		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
Altri	413.458,09	1.091.593,26	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	413.458,09	1.091.593,26		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.265,82	3.923,82	C	C
TOTALE TFR (C)	8.265,82	3.923,82		
D) DEBITI (1)				
Debiti da finanziamento	4.051.882,31	3.895.191,70		
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	825.775,75	825.775,75		
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
<i>verso altri finanziatori</i>	3.226.106,56	3.069.415,95	D5	
Debiti verso fornitori	4.573.430,41	3.537.747,71	D7	D6
Acconti	0,00	0,00	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi	943.844,94	761.033,64		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	721.477,05	490.986,57		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
<i>imprese partecipate</i>	7.000,00	4.200,00	D10	D9
<i>altri soggetti</i>	215.367,89	265.847,07		
Altri debiti	915.691,28	902.230,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>tributari</i>	154.326,76	37.701,99		
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	39.326,06	24.204,67		
<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	148.320,90	124.615,72		
<i>altri</i>	573.717,56	715.708,01		
TOTALE DEBITI (D)	10.484.848,94	9.096.203,44		
E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
Risconti passivi	1.346.170,03	1.346.170,03	E	E
Contributi agli investimenti	1.346.170,03	1.346.170,03		
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.218.478,19	1.218.478,19		
<i>da altri soggetti</i>	127.691,84	127.691,84		
Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.346.170,03	1.346.170,03		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.257.917,65	31.944.476,89	-	-
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	971.314,75	3.137.627,89		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		

7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	971.314,75	3.137.627,89	-	-

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/2012 con delibera n. 4 del 26/02/2013;
- evidenzia che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, non sembra aver attivato la struttura operativa a cui lo stesso è stato deve essere affidato
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. 196 e 197, del Tuel:
 - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/1999 e dal Dl. n. 174/2012;
 - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione.

Considerazioni finali

L'Organo di revisione fa presente quanto segue:

- Come abbiamo già avuto modo di evidenziare nei pareri sui Rendiconti precedenti, si osserva come il lavoro svolto dagli Uffici nell'ambito del processo di elaborazione del Rendiconto continua a presentare, a giudizio del sottoscritto, delle carenze.
Gli Uffici non hanno effettuato un controllo accurato e tempestivo delle modalità di calcolo del FCDE durante la stesura del Rendiconto. Il FCDE è uno strumento fondamentale per garantire la corretta gestione delle entrate incerte, e la sua errata valutazione può compromettere l'accuratezza del bilancio comunale. La mancata verifica e correzione preventiva di questo calcolo rappresenta una carenza procedurale.
Anche nei successivi controlli, prima che il Rendiconto fosse sottoposto al Revisore e al Consiglio Comunale, non sono state implementate le correzioni necessarie. Questo indica una scarsa attenzione nel processo di revisione interna, che dovrebbe invece garantire l'affidabilità e la precisione dei dati contabili prima della loro presentazione.
- La necessità di ricontrollare in modo approfondito le poste di bilancio ed in particolare i residui dopo la redazione del Rendiconto indica che il lavoro preparatorio svolto dagli Uffici non è stato sufficientemente accurato. Un'analisi corretta e completa avrebbe dovuto essere effettuata prima della redazione del documento nei tempi congrui previsti dalla normativa e dalle pratiche contabili.
- Di fronte alla segnalazione delle problematiche più volte citate, l'Ente ha da subito adottato un approccio volto a risolvere il problema, riconoscendo le criticità emerse in sede di controlli propedeutici alla redazione del parere. Il lavoro di revisione intrapreso ha purtroppo avuto come conseguenza il mancato rispetto dei termini legali per l'approvazione del documento. La revisione approfondita post-redazione suggerisce inoltre che alle attività di bilancio non è stata data la giusta importanza e che è mancata un'adeguata pianificazione;
- Si invita l'Ente, nelle sue varie articolazioni, ad una maggiore vigilanza sulla programmazione e sulle modalità di lavoro degli uffici e in particolare del settore finanziario. Si invita inoltre a valutare l'adeguatezza degli organici e l'inserimento, ove necessario, di nuove figure a supporto;
- Si invita l'Ente ad una maggiore attenzione all'attività di incasso dei tributi comunali e delle altre entrate di natura extratributaria in quanto si osserva una tendenza, comune anche ad altri Enti nel territorio di riferimento, ad una crescente insolvenza. La riduzione degli incassi ha come conseguenza il venir meno di risorse utili alla gestione corrente e un aumento del FCDE.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

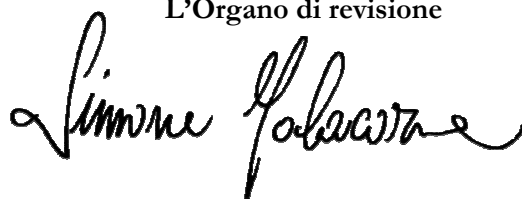
Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto della gestione 2023 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, *invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.*

L'Organo di revisione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone Fabiani", written in a cursive style.